

Come difendersi dalla PROCESSIONARIA DEL PINO e dalle ZANZARE

ZANZARE

La zanzara, sia tradizionale sia tigre, è un insetto infestante con innumerevoli possibilità di sviluppo in ogni piccola raccolta di acqua: dalle caditoie stradali a quelle situate nei giardini e nei cortili delle abitazioni, dai secchi ai bidoni, dai sottovasi agli annaffiatori. La gran parte di questi focolai è situata in ambito privato e quindi è nel senso civico dei cittadini il loro corretto e regolare trattamento.

Cosa fa il comune?

Come ogni anno l'Amministrazione comunale è attiva ed effettuerà nelle aree pubbliche trattamenti larvicidi preventivi presso tombini, caditoie e altri potenziali focolai, per far fronte alla proliferazione di zanzare.

Cosa puoi fare tu?

Il trattamento delle aree private è a cura dei cittadini che sono tenuti a trattare tutti i propri tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta della acque meteoriche presenti negli spazi privati in ogni situazione che lo richieda. È inoltre importante ricordare che i cittadini che non dovessero provvedere a fare il proprio dovere rischiano una sanzione pecuniaria.

PROCESSIONARIA DEL PINO

La processionaria del pino (cosiddetto per la caratteristica di muoversi sul terreno in fila, formando una sorta di processione) è un insetto che, durante i periodi freddi dell'anno, colpisce soprattutto il pino, ma anche larici e cedri.

Perché è pericolosa?

È uno degli insetti più distruttivi per le foreste, capace di privare di ogni foglia vasti tratti di pinete durante il proprio ciclo vitale e pericoloso per animali e persone, perché le larve sono dotate di peli urticanti.

Quando agire?

È fondamentale effettuare la raccolta e la distruzione dei nidi larvali entro la fine di febbraio.

Come agire?

I nidi, raccolti adottando la massima cautela per evitare ogni contatto con i peli urticanti delle larve (mai toccarli a mani nude!), andranno successivamente bruciati per neutralizzare completamente l'effetto urticante dei peli delle larve.